



Segreteria Provinciale Enti Locali – RSU Comune di Benevento

Benevento, 11.12.2010

Al sig. Sindaco
Ing. Fausto Pepe

Al sig. Assessore alla Risorse Umane
Avv. Cosimo Lepore

Al Segretario Generale
Dott. Antonio Orlacchio

Al Dirigente Risorse Umane
Dott. Andrea Lanzalone

Del **COMUNE DI BENEVENTO**
LORO SEDI

e, p.c. Al **MINISTERO** per la pubblica Amministrazione
e l'innovazione Dipartimento Funzione Pubblica
Ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni uppa@funzionepubblica.it
Cons. Eugenio Gallozzi segreteria.urspa@funzionepubblica.it
Cons. Andrea Morichetti Franchi ispettorato@funzionepubblica.it
Dott.ssa Giovanna Gemma g.gemma@governo.it

Al *Sen. Pasquale Viespoli* onviespolibenevento@virgilio.it

Oggetto: **INVITO E DIFFIDA**. URGENTE.

Lo scrivente Gerardo Cella, nella qualità di Segretario Provinciale UGL ENTI LOCALI, e nella qualità di R.S.U. eletto presso il Comune di Benevento nelle liste UGL, domiciliato presso la sede UGL di via Caggiano 6, Benevento, premesso che:

- 1)- con n. 7 Bandi pubblicati il 15.10.2009 il Comune di Benevento indiceva altrettanti concorsi interni per lo svolgimento della c.da Progressione Verticale, in ottemperanza a quanto concordato con specifico accordo decentrato;
- 2)- l'art.9 di ciascun bando prevedeva, in modo da consentire a ciascun concorrente la possibilità di dotarsi di una adeguata preparazione, testualmente quanto segue: ".. *Coloro che supereranno la prova scritta saranno ammessi alla prova orale con un preavviso di gg. 20 mediante racc.a o notifica a mezzo mess*". Tale diritto al preavviso di 20 giorni, al contrario della chiarezza del disposto, è stato ingiustamente violato dal Comune di Benevento che, da ultimo, con le comunicazioni di ammissione appena inviate al personale, ha prestabilito una distanza temporale variabile da un minimo di SOLI 6 ad un massimo di SOLI 9 giorni, comprese, nell'intervallo, le festività natalizie. Il pregiudizio derivante a ciascun candidato da simile comportamento è grave ed ingiustificato in quanto ne risulta compromessa la possibilità di munirsi di una preparazione adeguata;
- 3)- inoltre, con criterio assolutamente irragionevole e non conforme ai principi vigenti in materia di concorsi pubblici, i TEST pubblicati sul sito internet del Comune, costituenti l'oggetto della prova scritta, **SONO GLI STESSI PER OGNI CATEGORIA**; in pratica, sia per l'accesso alla categoria B che per l'accesso alla categoria apicale D i candidati dovranno risolvere gli stessi identici quiz. L'unica differenza non è posta, come sarebbe

stato logico, nella qualità dei quesiti, ma nel numero di domande prefissate (ossia per le categorie più basse i quiz da risolvere sono in numero di poco inferiore). MA, SI RIBADISCE IN MODO ASSOLUTAMENTE ILLOGICO ANCOR PRIMA CHE INGIUSTO, LA PREPARAZIONE RICHIESTA SIA PER L'ACCESSO ALLA CATEGORIA B CHE PER L'ACCESSO ALLE CATEGORIE SUPERIORI, COMPRESA QUELLA APICALE, E' LA STESSA in quanto i quesiti da risolvere sono, appunto, gli stessi;

4)- ancora, in maniera invero assurda, risultano allo stato esclusi dalla progressione verticale candidati i quali hanno regolarmente presentato la domanda di partecipazione solo perché, come sembra, gli stessi non avrebbero provveduto a ripresentarla all'esito della riapertura dei termini, disposta con provvedimento del 30.11.2009. Ma in base a quale logica gli stessi avrebbero dovuto ripetere una formalità già completamente soddisfatta rappresenta un quesito che codesta Amministrazione dovrà avere la compiacenza di risolvere; in mancanza dovrà ammettere anche questi dipendenti ingiustamente esclusi dall'esame ;

5)- infine, l'art. 24, I comma, del D.Lgs., n.150/2009, stabilisce quanto segue: "ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotto dall'articolo 62 del presente decreto, le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 1° gennaio 2010, coprono i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni".

Si pone, ai fini della validità della procedura in corso e dell'intangibilità delle promozioni a disporsi, un problema interpretativo cui è opportuno che il Comune dia adeguata risposta in quanto, ad avviso dello scrivente, tale procedura appare illegittima alla luce del richiamato disposto;

tanto considerato e premesso lo scrivente come innanzi domiciliato,

CHIEDE

al Comune di Benevento, in persona del Sindaco pro tempore,

a)- di adottare i provvedimenti conseguenti alla normativa vigente richiamata al punto 5) della premessa.

b)- in ogni caso di modificare ciascun programma d'esame in relazione alla prova scritta, in particolare con l'introduzione di test di difficoltà differenziata a seconda della categoria messa a concorso ;

c)- ancora, in ogni caso, di prorogare il termine per l'espletamento della prova orale almeno sino al limite di 20 giorni prescritto in bando;

d)- infine, in ogni caso, di ammettere allo svolgimento delle prove anche i candidati esclusi solo per non aver ripresentato l'istanza all'esito della riapertura dei termini.

In mancanza di adeguato riscontro l'Ente si esporrà, in tutta evidenza, alle conseguenti azioni risarcitorie da parte di ciascun dipendente il cui diritto alla carriera sia stato lesa a causa delle illegittimità contestate.

Il danno potenziale per il Comune sarebbe enorme e, pertanto, si confida nel buon senso di codesta Amministrazione.

Distinti saluti

